

MIA 2026

HIGHLIGHT DI PROGRAMMA

INNOVAZIONE PER LE INDUSTRIE CREATIVE: IL PROGRAMMA DELLE CONFERENZE DEL MIA

Nel suo insieme, il programma di **Innovazione per le Industrie Creative**, che comprende l'insieme delle conferenze curate dal MIA, racconta un'industria dai confini sempre più mobili, in cui generi, linguaggi e modelli di business si incontrano e si contaminano: una costellazione di temi, prospettive e traiettorie che il MIA interpreta attraverso un programma più fluido e interconnesso, costruito per creare nuove connessioni tra i diversi territori dell'audiovisivo.

Tra i temi al centro del programma, **Can Excellence Survive the Mainstream?** affronterà il rapporto sempre più complesso tra eccellenza creativa e ricerca di un pubblico globale, interrogandosi sull'effetto che algoritmi, audience data e ricerca della scala stanno producendo sulla diversità dei contenuti. Ne discuteranno i produttori spagnoli **Belén Atienza, Domingo Corral, Fernando Bovaira e María Zamora**, mettendo a confronto differenti esperienze della produzione europea, grazie anche alla moderazione di **Andrea Occhipinti**, *CEO and founder* di Lucky Red.

Alla sostenibilità dell'ecosistema produttivo indipendente sarà invece dedicato **Can Regulation Strengthen Independent Producers?**, con **Julie-Jeanne Regnault**, *Managing Director* di EPC, **Anthony Muldoon**, *President* di CEPI, e **Carlotta Calori**, *Co-Owner & Producer* di Indigo Film. Il confronto, moderato dal giornalista **Tim Dams** di Screen International, affronterà questioni centrali come la tutela e il mantenimento dei diritti IP, i *terms of trade*, gli obblighi di investimento e la capacità delle società indipendenti di costruire valore nel lungo periodo nei rapporti con broadcaster e piattaforme.

Riunendo protagonisti della produzione, delle agenzie e del packaging internazionale, il panel **How To Navigate Challenges And Opportunities In International Film And TV** esplora come un'idea creativa possa trasformarsi oggi in un film o una serie capace di trovare talenti, partner, finanziamenti e pubblico oltre i confini nazionali. **Andrea Calderwood** (Potboiler Productions), **Anthony Mestriner** (Casarotto Ramsay & Associates), **Lorenzo De Maio** (De Maio Entertainment) e **Daniel Campos Pavoncelli** (Indiana Production) si confronteranno sul ruolo sempre più strategico delle alleanze costruite fin dalle prime fasi di un progetto: dalla scelta dei talenti alla definizione del package creativo, dalla costruzione finanziaria al posizionamento sul mercato internazionale.

Uno dei grandi temi trasversali dell'edizione sarà naturalmente l'Intelligenza Artificiale. **Producing with AI: Augmentation or Replacement?**, con **Max Wiedemann**, *Managing Director e Head of Artificial Intelligence* di MEDIAWAN, e **Tom Paton**, *Founder & CEO* di AiMation, seguito da una keynote di **AI Munteanu**, *CEO* di BriskPace Studios, entrerà nel merito dell'utilizzo concreto dell'AI lungo la filiera produttiva, grazie alla moderazione del legale **Stephen Saltzman** (*Partner & Head of the International Entertainment Group*, FieldFisher)

La trasformazione del pubblico sarà al centro di **Who Are We Still Making Drama For? Reconnecting Storytelling and Audiences**, che mette a confronto broadcaster, produttori, studios e nuovi player digitali su come stanno cambiando le abitudini, le aspettative e i percorsi di scoperta del pubblico e su come la serialità possa riconnettersi con le nuove generazioni, continuando a essere culturalmente rilevante. Ne discuteranno **Kelly Luegenbiehl**, *Founder and Executive Producer* di Shorties Studio, **Emanuele Marchesi**, *Director* di Sky Studios Italia, **Jamie Lynn**, *EVP Coproduction and Distribution* di Fremantle, **Andrew Plotkin**, *Executive Vice President Development* di Sony Pictures Television, e **Marieke Muselaers**, *VP International Financing & Coproductions* di Nordisk Film Group, in un confronto che attraverserà creator economy, social media e short-form drama per interrogarsi su come le storie possano continuare a raggiungere e coinvolgere pubblici sempre più frammentati.



La stessa attenzione all'evoluzione dei linguaggi e dei modelli di mercato attraversa **Fear Not: How Horror Is Rewriting the Film Market**, con, tra gli altri, **Rachael Labes**, *Manager, Acquisitions & Productions* di IFC|Shudder, **Peter Kuplowsky**, *curatore della sezione Midnight Madness (Toronto International Film Festival)*, *produttore, e scrittore*, **Andrea Romeo**, *CEO* I Wonder Pictures, dedicato alla nuova centralità dell'horror come terreno d'incontro tra rischio creativo, forte identità autoriale, community e successo commerciale.

Oltre ai protagonisti delle fireside chat già annunciate, **Marco Bassetti** in conversazione con **Marco Chimenz**, *Strategic Consultant* del MIA; **Jane Tranter**; **Anna Marsh**; e **Edward Berger**, intervverrà al MIA **Asif Kapadia**, tra gli autori più riconosciuti del cinema documentario contemporaneo. Il regista Premio Oscar di *Senna*, *Amy* e *Diego Maradona* ripercorrerà il proprio percorso creativo e internazionale, riflettendo sulla forza narrativa delle storie reali, sulle scelte che hanno definito il suo linguaggio cinematografico e sull'evoluzione del documentario nel panorama audiovisivo contemporaneo. Accanto a lui, **Kim Longinotto**, tra le documentariste più influenti e radicali degli ultimi decenni, racconterà oltre quarant'anni di cinema dedicato in particolare alle vite e alle battaglie delle donne nel mondo, soffermandosi sul suo metodo, sulle esperienze che ne hanno segnato lo sguardo, sul suo ultimo film *Dalton's Dream* e sul libro che sta scrivendo sulla propria vita e sul lavoro dietro la macchina da presa. Il MIA ospiterà inoltre un keynote di **Trevor Roth**, *COO e President of Development* di Roddenberry Entertainment, per celebrare i **60 anni di Star Trek**, ripercorrerne l'eredità culturale e creativa e raccontare come uno dei franchise più iconici della storia continui a evolversi e a parlare alle nuove generazioni.

Nel panel **SCORE (R)Evolution. How Music Shapes Reality: From Documentary Truth to Cinematic Mythmaking** il MIA esplora il ruolo della musica come potente strumento narrativo nel cinema e nell'audiovisivo contemporaneo: dalla colonna sonora ai biopic musicali e ai documentari dedicati agli artisti. Registi, compositori e music creator si confrontano su come la musica possa costruire personaggi, emozioni e identità, trasformando la realtà in esperienza cinematografica. Tra i protagonisti: **Sophia Dilley**, *EVP, Concord Originals and Co-President, RKO*; il regista di *King Marracash* **Pippo Mezzapesa**; la compositrice **Ginevra Nervi**; **Colm O'Callaghan** *produttore per RTE* dell'ultimo documentario con Bono *Bad: The Song That Saved My Life*; il rapper e compositore di colonne sonore **Tommaso Piotta**; il regista e cantante **Federico Zampaglione**.

Anche l'animazione seriale viene affrontata attraverso questioni che vanno oltre il singolo genere: dalla capacità dei contenuti di fare engagement con il pubblico, a quella delle IP di consolidarsi sul mercato e trasformarsi in brand internazionali attraverso **licensing, publishing, consumer products, gaming e live experiences**. In **Audience Engagement: Understanding Gen Alpha & Gen Z**, **Jules Borkent** (Nickelodeon Kids & Family) e **Chapman Maddox** (BBC Studios) analizzano la capacità del contenuto di coinvolgere i nuovi pubblici. Nella tavola rotonda **Distribution Strategies: The Future of Animation** **Nele De Wilde** (Peyo Company), **Nicola Andrews** (Blue Ant Media), **Diego Ibanez** (DeAPlaneta) e **Monica Levy** (Federation Studio) discutono le nuove sfide nel panorama della distribuzione di contenuti audiovisivi in animazione. Il panel **The Brand Experience: Building IPs Beyond The Screen** che affianca produttori a licenziatari e agenzie, affronta il tema dell'espansione della IP in prodotti di consumo, attivazioni di licensing, operazioni di co-branding, publishing, videogiochi e Location Based Entertainment. Il MIA rinnova anche l'appuntamento lanciato lo scorso anno con il **Children's Pubcasters Meeting**, un incontro a porte chiuse, seguito da confronto pubblico, che vede come protagonisti i referenti della produzione e programmazione in animazione e per ragazzi dei principali broadcaster pubblici europei, tra i quali: **Pierre Siracusa** (France TV), **Roberto Genovesi** (Rai), **Julie Lind-Holm Hansen Børn** (DR Denmark), **Marc Janssen** (RTBF), **Izabela Rieben** (RTS), and **Vicky Schorederus** (YLE Finland). Completa questa impostazione un programma di **round table, workshop, Market Insights e incontri one-to-one**, pensato per favorire un confronto diretto e operativo tra professionisti. Tra questi, il **Vertical Drama Forum** moderato da **Robert Franke** di Intaglio Film, esplora vertical, micro e short-form drama come nuovi linguaggi creativi e mercati in rapida espansione, riunendo **Frederic Balmary** (Banijay), **Gregor Sauter** (RED PONY), **Kelly Luegenbiehl** (Shorties Studio), **Ilkin Kavukçu** (Iki Dikika Creative House), **Elly Vervloet** (VRT), **Daniel Cesarano** (Mediaset), **Eliane Wikert** (ZDF), **Jarmo Lampela** (YLE) e **Nicola De Angelis** (Fabula Pictures).



Sul fronte delle **politiche di internazionalizzazione**, il MIA sarà il contesto in cui la **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo** del Ministero della Cultura ufficializzerà, insieme al **CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée**, il nuovo **gruppo di esperti italo-francese dedicato alle politiche europee per i settori del cinema e dell'audiovisivo**, previsto nell'ambito del Programma di Cooperazione siglato lo scorso 25 giugno ad Antibes dai Ministeri della Cultura dei due Paesi. L'iniziativa segna una nuova fase della collaborazione tra Italia e Francia sui principali dossier europei e sulle strategie per lo sviluppo e il rafforzamento delle rispettive industrie cinematografiche e audiovisive.

Il programma di **DOC CONNECT** si articola in una serie di **Market Insights** dal taglio concreto e internazionale, dedicati alle strategie di coproduzione, commissioning, distribuzione e crescita del documentario indipendente. Gli incontri riuniscono broadcaster, commissioning editor e industry leader come **Nevine Mabro** (BBC), **Mikael Österby** (SVT), **Muhammad Refaat** (Al Jazeera Documentary), **Anna Godas** (Dogwoof), **Lea Fels** (Scenery), **Stephanie Carter** (THIRTEEN), insieme a **Marie Beuzard** (ARTE France) e **Suzanne Biermann** (ARTE G.E.I.E.) e **Sabine Bubeck-Paaz** (ZDF/ARTE), per offrire uno sguardo diretto sulle nuove priorità editoriali, sui modelli di coproduzione internazionale e sulle strategie per portare documentari indipendenti ambiziosi verso il mercato e il pubblico.

Nell'ambito delle attività di **Market Insights**, MIA proporrà anche quest'anno alcune tavole rotonde a porte chiuse, accessibili su registrazione, un formato che nelle precedenti edizioni ha dimostrato di favorire un confronto particolarmente efficace tra professionisti del settore. Pensati come momenti di networking guidato e mirato, questi incontri intendono andare oltre la dimensione strettamente business, offrendo uno spazio di approfondimento, scambio e crescita professionale, a metà strada tra la consulenza e un momento di mentorship collettiva. Tra gli appuntamenti in programma, una tavola rotonda sarà realizzata in collaborazione con **ACE Producers**, mentre **Remaking Stories: IP, Creativity and New Audiences** affronterà il tema dei remake nell'industria cinematografica e audiovisiva da diverse prospettive: dalle opportunità e dalle sfide creative legate alla reinterpretazione di opere esistenti alla gestione dell'IP e dei diritti, dalle strategie di adattamento alla traduzione culturale e alla localizzazione, fino alle dinamiche produttive e di mercato che consentono a storie di successo di raggiungere nuovi pubblici e nuovi territori. La conversazione sarà guidata da **Alon Aranya** (Paper Plane Productions, USA) e **Ron Halpern** (StudioCanal, France).

Per la prima volta, **MIA e Lega Calcio Serie A** sviluppano un appuntamento dedicato all'incontro tra **industria audiovisiva e mondo del calcio**, esplorando lo sport come straordinario universo di storie, personaggi e nuove proprietà intellettuali. Attraverso una serie di **incontri mirati con produttori**, l'iniziativa mette in relazione l'industria audiovisiva con **nuove IP provenienti dall'ecosistema del calcio**, con l'obiettivo di individuare storie e progetti con potenziale di sviluppo per cinema, serie, documentari e nuovi formati. Un nuovo spazio di business e scouting che apre il MIA a uno dei più potenti bacini contemporanei di **storytelling, audience e IP**.

Tra i temi al centro del programma, **"Back to the Future. It's All About the Story"** esplora la trasformazione dell'ecosistema audiovisivo, oggi sempre più fluido e circolare, tra **piattaforme digitali, VOD, EST, rinnovato interesse per i supporti fisici e ritorno strategico della sala come destinazione-evento**. Il panel rifletterà sull'evoluzione dei modelli di fruizione e distribuzione e su un pubblico sempre più attento alla **qualità dell'esperienza, al valore delle opere e alla legalità**, interrogandosi sulle nuove dinamiche e opportunità per l'industria nazionale e internazionale.

In sinergia con **Fondazione Roma Lazio Film Commission**, il MIA presenta **Roma Lazio in Serie: Market Insight**, un percorso che attraversa il programma di attività dedicate alla serialità, osservandone l'evoluzione dalla prospettiva del mercato. Attraverso conferenze, incontri industry e attività di mercato, l'iniziativa esplora le trasformazioni che stanno ridefinendo il settore: dai nuovi modelli produttivi ed editoriali all'evoluzione delle audience, dalle strategie dei broadcaster e delle piattaforme alle opportunità di coproduzione, finanziamento e circolazione internazionale dei contenuti. Un progetto che valorizza la collaborazione tra MIA e Fondazione Roma Lazio Film Commission, offrendo agli operatori

strumenti, connessioni e market intelligence per interpretare le nuove dinamiche dell'industria della serialità.

FOCUS COREA CON KOCCA

In collaborazione con **KOCCA – Korea Creative Content Agency**, il MIA dedica un focus speciale alla Corea del Sud, uno degli ecosistemi audiovisivi più dinamici e innovativi a livello internazionale. Il programma prevede la presenza a Roma di una delegazione di professionisti e società coreane, momenti di showcase e approfondimento editoriale dedicati alla produzione e alle nuove tendenze del Korean content, insieme ad attività B2B e networking pensate per favorire l'incontro con operatori italiani ed europei e sviluppare nuove opportunità di collaborazione, coproduzione e circolazione dei contenuti tra Corea ed Europa. Nell'ambito del MIA, **Diane Min, Head of European Content Sales di CJ ENM**, approfondirà, attraverso *The Legend of Kitchen Soldier*, *Dear X* e *True Beauty*, le caratteristiche creative e le strategie che continuano ad alimentare il successo internazionale del K-content. Il programma presenterà inoltre *Betting on Fact*, innovativo **reality news game show** prodotto e sviluppato da **NEXTKEY**, con **Kim Jihie, Team Manager** della società. Lanciato nel marzo 2026 sulla piattaforma coreana **Wavve**, il format combina informazione, reality e dinamiche di game show in una formula originale pensata anche per il mercato internazionale.

EUROPEAN INVESTMENT HUB

Tra le principali novità del MIA 2026, l'**European Investment Hub** nasce come una nuova piattaforma dedicata al rapporto tra industria audiovisiva, capitale e strumenti finanziari, con l'obiettivo di avvicinare produttori e imprese creative alle opportunità di investimento e finanziamento disponibili in Europa e sui mercati internazionali. Il programma mette in dialogo istituzioni europee, fondi pubblici e privati, banche, investitori, advisor e operatori dell'industria, affrontando strumenti che spaziano dai fondi di coproduzione all'equity e al private credit, dai meccanismi di garanzia al gap financing, fino a nuovi modelli di investimento e partnership.

Il programma aprirà i lavori del MIA, il 19 ottobre a Palazzo Barberini con l'**Opening Framework**, una sessione dedicata al quadro europeo degli strumenti finanziari e delle politiche a sostegno della crescita dell'industria audiovisiva. L'incontro riunirà alcuni dei principali attori e istituzioni europee e nazionali attivi sul fronte delle politiche, del finanziamento e della coproduzione, tra cui **Commissione Europea, European Investment Fund (EIF), Creative Europe MEDIA, Eurimages, CineRegio**, insieme ai rappresentanti delle istituzioni italiane del **Ministero della Cultura**, di **ICE** e delle associazioni **APA** e **ANICA**. Un momento di apertura pensato per offrire una lettura delle strategie, degli strumenti e delle nuove traiettorie di investimento che stanno ridefinendo le condizioni per lo sviluppo e la competitività dell'audiovisivo europeo.

Nel pomeriggio, l'European Investment Hub ospiterà inoltre, in collaborazione con **CineRegio**, un programma di **round table territoriali** che metterà i produttori in dialogo diretto con numerosi fondi regionali europei. Hanno aderito **ALCA – Région Nouvelle-Aquitaine, Paris Region Film & Audiovisual Fund e Pictanovo** per la Francia; **Andalusian Film Fund, Basque Government Film Fund e ICEC – Institut Català de les Empreses Culturals** per la Spagna; **Fondazione Roma Lazio Film Commission, Apulia Film Commission, Fondo Audiovisivo FVG, IDM Südtirol–Alto Adige e Trentino Film Fund** per l'Italia; **HessenFilm, MDM, MOIN e Nordmedia** per la Germania; **Arctic Film Norway Invest, Film i Väst, Filminvest Norge, Oslo Filmfond, WRAP Fund, Arctic Film Norway, Film i Skåne, Midtnorsk Film e Viken Filmsenter** per l'area nordica; **Screen Flanders, Wallimage e Friesland Film Fund** per Belgio e Paesi Bassi; **Ffilm Cymru Wales e Film London** per il Regno Unito; **Cinéforum e Zürcher Filmstiftung** per la Svizzera; **Krakow Regional Film Fund e Vilnius Film Fund** per l'Europa centro-orientale.

Sul fronte delle **politiche di internazionalizzazione**, il MIA sarà il contesto in cui la **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo** del Ministero della Cultura ufficializzerà, insieme al **CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée**, il nuovo **gruppo di esperti italo-francese** dedicato alle politiche



europee per i settori del cinema e dell'audiovisivo, previsto nell'ambito del Programma di Cooperazione siglato lo scorso 25 giugno ad Antibes dai Ministeri della Cultura dei due Paesi. L'iniziativa segna una nuova fase della collaborazione tra Italia e Francia sui principali dossier europei e sulle strategie per lo sviluppo e il rafforzamento delle rispettive industrie cinematografiche e audiovisive.

La giornata del 20 ottobre entra nel vivo delle trasformazioni del mercato finanziario con il panel **Global Film Finance: Unlocking Italy's Potential**, che riunisce **Raj Singh**, CEO di Media Capital Technologies, **Roeg Sutherland**, Co-Head of Media Finance di CAA Media Finance, e **Steve Saltzman**, Partner & Head of the International Entertainment Group di Fieldfisher, e che esplora le nuove dinamiche della finanza globale del cinema, dalle fonti di capitale alla monetizzazione delle opere, con un focus sul ruolo e sulle opportunità dell'Italia nel nuovo scenario internazionale.

Con **Equity & Growth Capital: Investing in Creativity, IP and Long-Term Value**, l'attenzione si sposta invece sull'equity come leva non soltanto per finanziare singoli progetti, ma per sostenere slate, proprietà intellettuale, crescita aziendale e strategie di espansione internazionale. Ne discutono **Christopher Woodrow**, Founder and Chairman di Media Capital Technologies; **Celine Dornier**, Content Executive di IPR.VC; e **Alexandra Lebre**t, Partner di Together Fund.

A seguire, **New Capital, New Opportunities** sarà dedicato alla presentazione in anteprima di una nuova iniziativa di **MCT Credit Solutions**, con Raj Singh, pensata per ampliare le opportunità di finanziamento a disposizione dell'industria audiovisiva e introdurre nuovi strumenti in un mercato in rapida evoluzione.

Il pomeriggio affronta quindi il passaggio decisivo dalla costruzione del piano finanziario alla sua effettiva chiusura. **The Last Mile. How Projects Reach Financial Close** riunisce **Charlie Kemball**, Head of Acquisition and Packaging di Head Gear Films, **Silvia Laj**, CEO di Coficiné, e **Patricia Spa**, Partner di Culture CAP7/Blackpearl, moderati da **Sebastian Vibes**. Attraverso il punto di vista di lender, advisor e specialisti della finanza, il panel analizzerà concretamente come combinare diverse fonti di capitale e debito, strutturare un progetto finanziabile e superare quell'ultimo miglio che separa un financing plan dal financial close.

Ad ampliare ulteriormente il perimetro interviene **Brands as New Financing Partners**, panel dedicato all'ingresso dei brand come nuovi partner di produzione e finanziamento, sempre più interessati ad associare la propria identità a filmmaker, IP e progetti culturali capaci di intercettare nuovi pubblici. Il panel vedrà la partecipazione di **Arvand Khosravi**, SVP and Head of Scripted Television Strategy di Fifth Season; **Margo Mars**, Founder and CEO di Lief Entertainment Company; e **Juliet Fairbairn**, Entertainment Marketing Specialist ed ex Global Head of Brand Partnerships di JLR – Jaguar Land Rover. Modera **Joe Utichi**, scrittore e giornalista.

Il panel **Video Games and Monetizing Film IP in Different Ways** allargherà la riflessione alla crescita delle proprietà intellettuali oltre il loro medium originario. Al centro, ownership e valorizzazione dell'IP, licensing, partnership strategiche, finanziamento dell'espansione cross-media, audience development e modelli di business capaci di trasformare un film, una serie o un videogioco nella base di un ecosistema più ampio. Tra i relatori, **Daniele Azara**, Chief Creative Officer di Stormind Games e **protagonista della scena italiana del gaming**, e **Alex Coulombe**, esperto internazionale di immersive technologies, XR e real-time storytelling, moderati dal **produttore e strategist Zoltan Batho**.

Accanto ai panel, l'European Investment Hub prevede inoltre Deep-Dive Roundtables e Advisory One-to-One Meetings, concepiti come momenti a numero ristretto per favorire un confronto diretto e operativo tra produttori, fondi, investitori, lenders e advisors.

ANIMATION SERIES GAP FINANCING MARKET

Tra le novità di quest'anno, **Animation Series Gap Financing Market**, il programma esclusivamente dedicato alla serialità in animazione, concepito come un nuovo format industry rivolto a progetti già supportati da broadcaster e in gran parte finanziati. I produttori presenteranno progetti di serie animate



al tavolo dei Decision Makers, alla ricerca di co-produttori, co-commissioner e distributori internazionali, con l'obiettivo di completare la struttura finanziaria delle serie e avviare la produzione. Attraverso l'introduzione dell'**Animation Series Gap Financing Market**, il MIA propone un modello innovativo e un cambio di paradigma rispetto agli altri mercati e ai tradizionali pitching forum. L'iniziativa nasce con il molteplice obiettivo di favorire l'incontro tra contenuti già editorialmente validati e partner internazionali, accelerare i processi di finanziamento della serialità animata, facilitare l'ingresso dei player del settore in progetti già parzialmente finanziati e broadcaster-backed, e stimolare la produzione di contenuti seriali in animazione dal forte potenziale internazionale. Attraverso questa iniziativa il MIA rafforza ulteriormente il proprio posizionamento strategico come piattaforma di riferimento per il dialogo e lo sviluppo dell'animazione europea e internazionale.

Tra i Decision Makers confermati figurano **Cecilia Persson** (BBC Studios); **Arne Lohmann** (ZDF Studios); **Pierre Siracusa** (France Télévisions); **Coralie Boitrelle-Laigle** (Gulli/M6); **Izabela Rieben**, (RTS – Radio Télévision Suisse); **Julie Lind-Holm Hansen** (DR Børn); **Marc Janssen** (RTBF); **Cecilia Padula** (Paramount); **Roberto Genovesi** (RAI); **Tristan Moreau** (RTBF); **Vicky Schroderus**, (YLE); **Chapman Maddox** (BBC Studios); **Nicola Andrews** (Blue Ant Media); **Diego Ibáñez Belaustegui** (DeAPlaneta); e **Monica Levy** (Federation Studio).

La selezione conferma inoltre la forte vocazione internazionale del programma. Le candidature sono arrivate da **24 Paesi**, mentre i **19 progetti selezionati** rappresentano 15 Paesi: Belgio, Brasile, Canada, Cile, Egitto, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Moldavia, Polonia, Portogallo, Regno Unito e Spagna. La selezione comprende inoltre **7 coproduzioni internazionali**, a conferma della forte dimensione transnazionale del programma e della sua capacità di attrarre progetti alla ricerca di finanziamenti internazionali, accordi di distribuzione e partnership con broadcaster e streamers. Il programma riunisce territori europei di consolidata tradizione nell'animazione e progetti provenienti da Africa, Nord America e America Latina, offrendo una panoramica diversificata di approcci creativi, modelli produttivi e storie pensate per il pubblico internazionale. I progetti selezionati si rivolgono a un ampio spettro di fasce d'età, dai preschooler fino agli adolescenti e ai giovani adulti.

Per il **pubblico prescolare**, la selezione comprende **Coco Yoko**, prodotto da **Pipeline Studios**, e **Zumbastico**, una co-produzione tra Canada e Cile che invita i bambini a osservare la natura con curiosità e rispetto, scoprendo la bellezza dei suoi piccoli dettagli e l'importanza di convivere con gli altri esseri viventi; **What's Up Eesha?**, una produzione franco-belga di **TeamTO Films** e **Umedia**, incentrato su una giovane pinguina indipendente e sulle divertenti avventure che vive insieme ai suoi amici; **Cloudy & Stormy**, prodotto da **Laniakea Pictures**, una commedia senza dialoghi che ha per protagoniste due sorelle cucciole in stile kawaii, caratterizzate da personalità molto diverse; e **Mini Missions**, prodotto da **20 Pictures to Midnight**, un progetto che avvicina i bambini alla natura attraverso piccole esplorazioni scientifiche, stimolando la curiosità e l'attenzione verso le piante, gli animali e gli ecosistemi che li circondano.

Per i **bambini in età scolare e il pubblico family**, i progetti selezionati sono **Barry Loser**, prodotto da **BL Entertainment**, parte di **Big Little Fish Television**, una commedia animata britannica tratta dai bestseller di Jim Smith; **Doggyworld**, prodotto da **Pipeline Studios** e **Zumbastico**, una co-produzione tra Canada e Cile che racconta la vita in città dal punto di vista di un cane di campagna; **Stories On The Road - An Italian Journey Through Traditional Stories**, prodotto da **La Sarraz Pictures**, un viaggio animato attraverso miti, tradizioni e folklore italiani; **Pet Pals in Dragon Land**, prodotto da **Gruppo Alcuni**, uno spin-off fantasy e avventuroso della celebre serie *Cuccioli*; e **Little Heroes**, una coproduzione franco-spagnola tra **Fabrique Fantastique** e **Peekaboo Animation**, in cui due fratelli viaggiano indietro nel tempo per incontrare importanti figure storiche da bambini. Il progetto celebra la diversità attraverso figure reali provenienti da culture e contesti diversi e con abilità differenti, mostrando ai bambini che chiunque può fare la differenza.

Per il **pubblico più grande e tween** (8-12) la selezione comprende **DragoXP**, una commedia finlandese prodotta da Anima Vitae, che vede come protagonista un tredicenne ossessionato da un videogioco on-line nel cui mondo viene totalmente catapultato. A questo target si rivolgono anche due produzioni italiane: **Myth Club**, prodotto dallo studio toscano **Cartobaleno**, che racconta le vicende di



cinque personaggi mitologici preadolescenti impegnati ad allenarsi per diventare eroi e divinità; e **Mega Tree Majokko & Mega Tree Majokko Presents: Hooray, How Wonderful!**, prodotto da **Gigaciao**, con tre imperfette eroine magiche in un mondo in cui la natura è stata trasformata dalla tecnologia. Questo progetto affronta i temi della sostenibilità ambientale in maniera ironica, mettendo in discussione le idee più semplicistiche su cosa significhi proteggere il pianeta. Completano la selezione, **Bibioz Mysteries**, prodotto da **Druzina Content**, una commedia soprannaturale d'avventura di origine brasiliana che affronta i temi dell'identità, dell'appartenenza e dell'accettazione; e **Sophie, If You're There Give Us a Sign!**, prodotto dalla milanese **Brand-Cross** con la belga **20 Pictures to Midnight** e la spagnola **Digitoonz Entertainment**, una storia soprannaturale dai toni gotici incentrata sul lutto, la famiglia e una ragazza intrappolata in un pericoloso mondo di fantasmi, che invita a superare i pregiudizi verso il diverso.

Per il **pubblico teen e young adult**, la selezione comprende **Juniper Mae**, una co-produzione italo-britannica tra **BBC Studios** e **Movimenti Production** che segue una giovane inventrice chiamata ad abbracciare la propria creatività e a trasformarsi in un'eroina inaspettata, in un racconto che supera le rappresentazioni convenzionali di genere; **To Be Tween**, prodotto dallo studio romano **Graphilm Entertainment**, un'antologia che affronta alcune delle esperienze contemporanee dell'adolescenza, tra cui isolamento sociale, disturbi alimentari e cyberbullismo. Un altro titolo brasiliano, **Rapunzel**, prodotto da **Hathor Filmes**, un fantasy musicale incentrato su una sedicenne che si confronta con le restrizioni sociali, l'industria musicale e il potere soprannaturale dei propri capelli. La serie è un ritratto della cultura Black che sfocia in un racconto di racial empowerment. **Occupation: Witch**, una co-produzione tra Grecia, Irlanda, Moldavia e Portogallo firmata **Lazy Sunday**, è un'avventura fantasy tra complotti politici, conflitti e la ricerca del proprio percorso da parte di una giovane strega. A rappresentare l'Africa è **Captain Shedeed**, serie egiziana in stop-motion prodotta da **Divine Touch Productions**. Il protagonista è un padre che scopre di avere poteri straordinari mentre cerca di salvare la figlia e fermare una minaccia biologica che mette in pericolo tutti i bambini.

WORK-IN-PROGRESS

Le sessioni Work in Progress del MIA accompagnano opere e progetti in diverse fasi del loro percorso verso il mercato internazionale, offrendo un'occasione di presentazione e incontro con buyer e decision maker. Il programma comprende **Animation Next**, curato da **Federica Pazzano**, dedicato ai progetti italiani di animazione seriale; **Italians Doc It Better**, vetrina del documentario italiano, curato da **Marco Spagnoli**; e **GREENLit**, dedicato a progetti internazionali di serie scripted, con la curatela di **Paolo Ciccarelli**. A questi si affianca **C EU Soon**, lo showcase curato da **Francesca Palleschi** e dedicato ai lungometraggi europei, live-action e di animazione, in fase di post-produzione.

Accanto al mercato di co-produzione curato da **Alexia de Vito** (Film), **Benedetto Pace** (Doc) e **Paolo Ciccarelli** (Drama) e di gap financing per l'animazione seriale, curato da **Federica Pazzano**, il MIA offre con le sessioni di titoli *in progress* un ulteriore e strategico punto di accesso al mercato: la scoperta di nuove IP e l'opportunità di entrare in relazione con progetti già strutturati e sostenuti da società di produzione solide, dinamiche e creative. È proprio la compresenza di contenuti in diverse fasi di sviluppo e posizionamento – dall'idea al progetto, fino all'opera ormai prossima al mercato – a rendere unica la piattaforma di mercato del MIA e Roma una destinazione privilegiata in cui convergono idee, talenti, imprese e storie, creando nuove opportunità di collaborazione, finanziamento e circolazione internazionale.

ANIMATION NEXT

Quest'anno MIA presenta inoltre **Animation Next: Italy**, una vetrina orientata all'export pensata per promuovere produzioni e coproduzioni italiane di serie animate con un forte potenziale di circolazione internazionale, distribuzione e partnership. L'iniziativa mette in relazione i produttori italiani con broadcaster internazionali, piattaforme streaming, distributori, sales agent, licensee e altri professionisti dell'industria presenti al **MIA | Mercato Internazionale Audiovisivo**.



La selezione comprende 7 progetti, tra cui cinque produzioni italiane e due coproduzioni internazionali che coinvolgono Belgio, India, Portogallo e Spagna. I titoli selezionati rappresentano diverse fasi produttive, dallo sviluppo avanzato fino alle serie completate, e combinano proprietà consolidate e concept originali. Le produzioni italiane sono **Pet Pals Return** di Gruppo Alcuni, una nuova avventura magica con protagonisti i celebri Pet Pals; **Mindtoonness** di Enanimation, un viaggio emozionale attraverso la paura e la crescita che aiuta i più piccoli a riconoscere le emozioni; **Mazukta & Shambabukli** di Polydont Films, una commedia visionaria dedicata a due insoliti creatori di mondi; **GMO Travels** di Studio Campedelli, una commedia futuristica ambientata nell'ultima agenzia di viaggi rimasta sulla Terra; e **Mr. Rossi – Modern Times** di Studio Bozzetto, che porta l'iconico personaggio di Bruno Bozzetto nel mondo contemporaneo dominato dalla tecnologia. Completano la selezione le coproduzioni internazionali **The Triplets** di Peekaboo Animation (Spagna), **RainFrog** (Italia) e **Sardinha em Lata** (Portogallo), un reboot contemporaneo della classica property di Roser Capdevila, e **Melody & Momon** una coproduzione tra Italia, Belgio e India di Mobo e Dami For Content, con Xentrix e 20STM, una serie musicale che esplora le sfide quotidiane dell'infanzia.

I partecipanti presentano i propri progetti ad Animation Next con l'obiettivo di assicurarsi accordi di distribuzione e prevendite, entrare in contatto con broadcaster e piattaforme streaming, accedere a nuovi mercati internazionali, sviluppare opportunità di licensing e merchandising, trovare partner di coproduzione e attrarre investimenti per nuovi episodi e stagioni.

ITALIANS DOC IT BETTER

Anche quest'anno lo showcase Italians Doc It Better, la vetrina dedicata al documentario italiano, presenta un programma composto interamente da **anteprime mondiali**, con l'obiettivo di valorizzare il documentario creativo italiano e favorire l'incontro tra produttori, broadcaster, piattaforme e decision maker internazionali. La selezione presenta 10 titoli per la nuova edizione di **Italians Doc It Better**. La selezione sugli oltre 40 progetti ricevuti è stata curata da una prestigiosa commissione internazionale composta da: **Björn Jensen**, *Creative Director & Founder*, Ginger Foot Films (Germania); **Donata von Perfall**, *Managing Director*, Documentary Campus (Germania), **Diego Buñuel**, *Director of Development*, France Télévisions Studio (Francia), **Colm O'Callaghan**, *Group Head of Specialist Factual Content*, RTÉ - Raidió Teilifís Éireann (Irlanda); **Chiara Messineo**, *Founder*, Weekend Pictures (Regno Unito). L'edizione 2026 si arricchisce inoltre di importanti novità. Accanto alle consuete attività di networking e pitching, **debutteranno per la prima volta gli Showcase dedicati a Rai Documentari e Sky Italia**, occasioni privilegiate per approfondire strategie editoriali, linee produttive e opportunità di coproduzione con alcuni dei principali player del settore audiovisivo internazionale.

A confermare la crescente attenzione verso il documentario d'autore e il racconto del reale è inoltre la rinnovata **partnership con GEDI Digital**, che assegnerà, attraverso una giuria composta da **Paolo De Michele** - Vice Direttore Gedi Visual; **Francesco Fasiolo** - Capo redattore Gedi Visual e **Cristiana Felli** - Head of Video Gedi Digital, il **GEDI Visual Award** a uno dei titoli selezionati nello showcase **Italians Doc It Better**; un riconoscimento speciale volto a valorizzare il progetto più rilevante dal punto di vista editoriale e giornalistico.

Tra i progetti in fase avanzata, attualmente in post-produzione, **The Dancing Brothers**, diretto da **Daniele Cini** e prodotto da Talpa SAS: la toccante parabola di sei fratelli cresciuti in un piccolo appartamento del Sud Italia e diventati ballerini affermati nei teatri internazionali, che dopo la scomparsa del padre si ritrovano a Lecce per costruire un nuovo progetto di vita e condividere ancora una volta un sogno comune. Sempre sul fronte della ricerca intima e in stato di post-produzione, **The Sound of Light** di **Riccardo Bianco**, prodotto da Grey Ladder Productions, propone un viaggio visivo ed interiore a bordo di un van trasformato in rifugio, esplorando il confine tra percezione, spiritualità, abuso di sostanze e ricerca identitaria. Il tema della trasformazione personale e della consapevolezza ritorna in **My Year with the Witch**, in fase di rough cut per la regia di **GJ Squarcia** e la produzione di Inside Man Films, incentrato sull'incontro tra una donna in cerca di sé e una guaritrice immersa nella natura, in una celebrazione della libertà femminile. La memoria industriale e le icone globali trovano spazio a partire da **Ducati 100 years of a Legend**, firmato da **Alex Infascelli** e prodotto da Minerva



Pictures Group in post-produzione, che attraverso materiali d'archivio e testimonianze esclusive ripercorre un secolo di storia del marchio di Borgo Panigale, divenuto simbolo mondiale di velocità e innovazione. Di grande suggestione è anche **Moka, with a Small M** di **Matteo Severgnini** (in rough cut per TIWI), che muovendo dalla rivoluzionaria caffettiera ideata da Alfonso Bialetti propone un'acuta riflessione sul design industriale e sulla capacità di reinventarsi nel presente. Dalla cultura del progetto al racconto del territorio, **Sandiego** di **Dario Fusco**, prodotto da EXA e in fase di rough cut, analizza invece la complessa metamorfosi di Napoli, catturando il passaggio da simbolo di criticità sociali a meta turistica globale, tra slanci culturali e contraddizioni legate al turismo di massa. I capitoli legati all'inchiesta e alla geopolitica vedono in primo piano **Ludwig – The Black Angels**, diretto da **Simone Manetti** e prodotto da B&B Film in post-produzione, un'indagine serrata che riapre le ferite dei delitti commessi dal gruppo neonazista Ludwig tra Italia e Germania, interrogandosi sulle connessioni con l'estrema destra dell'epoca e sui molti interrogativi irrisolti. Su uno scenario internazionale si muove anche **The Decoy Artist – The Incredible Story of Mario Moselli and Saddam Hussein's Phantom Army** di **Gigi Roccati**, una produzione Verdiana in fase di rough cut che svela l'incredibile vicenda dell'imprenditore italiano che costruì perfette repliche d'armamento usate nei conflitti mediorientali durante la Guerra del Golfo. Sul versante dell'avventura umana figura l'unico titolo completato della selezione, **Extreme Land Solo** di **Filippo Lupini** per Jok Produzioni, ritratto dell'esploratore Lorenzo Barone impegnato in sfide solitarie nelle regioni più estreme del pianeta, in bilico tra isolamento e legami familiari. A completare la selezione è la narrazione surreale di **The Basket Case – A Cosmic Sports Docu-Comedy**, firmato a quattro mani da **Paolo Borraccetti** e **Lorenzo Garzella**, con la produzione di NANOF in post-produzione: una brillante docu-comedy che prende spunto da una controversa partita di pallacanestro del 1989 per intrecciare sport, memoria collettiva, fisica quantistica e un'ironica riscrittura della storia.

GREENLit

GREENLit, l'appuntamento del MIA dedicato alle serie internazionali in arrivo e uno degli eventi di punta del programma Drama/ Televisivo del mercato, offre una vetrina esclusiva per presentare in anteprima alcuni dei titoli più attesi del panorama della serialità scripted e dello streaming. I titoli selezionati saranno presentati da produttori, cast e team creativi, insieme alle piattaforme e ai broadcaster che li hanno commissionati, offrendo uno sguardo più approfondito sulle storie, le visioni creative e i percorsi che hanno portato queste serie dallo sviluppo allo schermo. Dall'Italia arriva l'attesissima e già iconica **Gucci. Fine dei Giochi** che offre una prospettiva inedita sull'ascesa e sull'autodistruzione della dinastia della moda che trasformò una piccola bottega italiana in un impero globale. Creata e diretta da **Gabriele Muccino**, anche sceneggiatore insieme a **Isabella Aguilar** e **Flaminia Gressi**, la serie racconta la vicenda attraverso gli occhi di Allegra e di sua madre, Patrizia Reggiani: ventuno anni dopo essere stata condannata per aver commissionato l'omicidio di Maurizio Gucci, Patrizia fa una confessione sconvolgente, ma Allegra è convinta che stia mentendo per proteggere i veri responsabili. Un'avvincente saga familiare di potere, fama, tradimento e vendetta, prodotta da Sky Italia e da Serena Sostegni, Andrea Occhipinti, Stefano Massenzi e Lorenzo Gangarossa per Lucky Red, e distribuita a livello internazionale da STUDIOCANAL. Nel cast **Miriam Leone** (Patrizia Reggiani), **Francesco Scianna** (Maurizio Gucci) e **Matilda Lutz** (Allegra Gucci). Dal Belgio arriva **Metamorphoses**, la nuova serie del celebre regista **Jaco Van Dormael**, autore visionario di *Mr. Nobody* e *The Brand New Testament*. Tra mistero, fantasy ed elementi surreali, e con l'inconfondibile cifra poetica e magica di Van Dormael, la serie segue Daphne, quindicenne che scopre di poter sentire la voce di una donna assassinata e porta alla luce un archivio che conserva le voci – e gli ultimi ricordi – di vittime scomparse nell'arco di quindici anni. La serie è commissionata da Arte France, in collaborazione con ZDF/ARTE. Scritta da **Michael De Cock**, **Hasse Steenssens** e **Jaco Van Dormael**, **Metamorphoses** è prodotta da Helena Vlogaert per Caviar. Dal Regno Unito arriva **The Postman**, spy thriller nato dalla collaborazione tra ZDF Studios e la società di produzione britannica BlackBox Multimedia, guidata da Chiara Cardoso. Girata a Roma e in diverse località del Lazio nell'estate del 2026, la serie si muove tra un sonnacchioso villaggio inglese e il sottobosco criminale italiano, seguendo un postino britannico apparentemente insignificante che si ritrova inaspettatamente al centro di un conflitto internazionale tra servizi di intelligence, mentre cerca semplicemente di consegnare una lettera. Scritta da **Matt Mitchell** e **Vicki Sargent** e diretta da **Steve Hughes**, *The*



Postman è prodotta da Erika Hossington, con Chiara Cardoso e Daniela Guarnaccia come executive producers per BlackBox Multimedia. Le vendite internazionali sono curate da ZDF Studios. Nel cast lo show vede tra gli attori protagonisti gli inglesi **Mark Addy** (*The Full Monty, Game Of Thrones, Robin Hood*), **Amy-Leigh Hickman** (*You, EastEnders, Industry*) e **Michael Jibson** (*The Crown, Les Misérables, Bodies, The Essex Serpent*) e nel cast italiano spiccano **Gaia Scodellaro, Giuseppe De Domenico** e **Alessandro Fella**. Infine, dalla Svezia, torna per una nuova generazione uno dei detective più iconici del crime europeo. Attraverso uno sguardo contemporaneo sull'universo creato da Henning Mankell, **Wallander** reinterpreta per il pubblico di oggi il leggendario brand del Nordic noir, con l'acclamato attore svedese **Gustaf Skarsgård** (*Oppenheimer, Vikings, Westworld*) nel ruolo del protagonista, quasi vent'anni dopo aver interpretato un giovane Wallander in *The Pyramid*. Tra indagini avvincenti e una forte componente emotiva, la serie segue un Kurt Wallander più complesso e vulnerabile, alle prese con le pressioni brutali del lavoro di polizia e, al contempo, con il crollo della propria vita privata, mentre si confronta con temi come il razzismo, la criminalità giovanile e la solitudine. Scritta da **Antonia Pyk, Josefin Johansson** e **Jörgen Bergmark**, la serie è prodotta da Glenn Lund per Jarowskij/Yellow Bird, in collaborazione con TV4, Banijay Rights, ARD Degeto, Film i Skåne e Ystad Österlen Filmfond.

BOOK ADAPTATION FORUM

Torna al MIA per la sua seconda edizione il **Book Adaptation Forum (BAF)**, lo spazio ideato per rafforzare il ponte tra il settore editoriale e l'industria audiovisiva, favorendo l'incontro tra autori, editori e produttori. Una giuria internazionale, composta da **Fanny Fromental** (Literary Adaptation Manager, STUDIOCANAL), **Raffaella De Angelis** (Head of Literary Acquisitions, Global Scripted Hub - Fremantle - UK), **Viviana Vuscovich** (Foreign and Movie Rights Manager, Gruppo editoriale Mauri Spagnol) e **Alexandre Charlet** (Produttore, Swan & Les Films du Cygne), ha selezionato una rosa ristretta di titoli nazionali e internazionali (inediti o di recente pubblicazione) ad alto potenziale di adattamento e che verranno presentati al MIA in una cornice dedicata. I progetti scelti saranno presentati durante sessioni di pitch e incontri dedicati con i professionisti dell'industria. Il programma del BAF sarà inoltre arricchito da un *case study* dedicato al nuovo adattamento cinematografico de *Le perfezioni* di **Vincenzo Latronico**, tra le voci più riconosciute della narrativa italiana contemporanea a livello internazionale. Tradotto in numerosi Paesi, il romanzo ha ottenuto un'ampia attenzione della critica internazionale, contribuendo ad affermare Latronico presso un pubblico globale. A raccontare la genesi del progetto e il percorso dal libro allo schermo saranno **Marta Donzelli**, produttrice di **Vivo Film**, **Roman Paul**, produttore di **Razor Film**, e **Claire Sabatié-Garat**, Managing Director & Partner di **The Italian Literary Agency** e agente di Vincenzo Latronico. Un confronto sull'acquisizione e lo sviluppo dei diritti, sulle scelte creative e produttive e sul dialogo tra autore, rappresentanza letteraria e produttori nella costruzione di un adattamento internazionale.

MIA XR

Si amplia nel 2026 anche il programma MIA XR, che dedica un nuovo **focus al videogame** come industria creativa, spazio di innovazione e nuova frontiera per lo sviluppo e la valorizzazione degli IP. Il programma affiancherà momenti di approfondimento internazionale a occasioni concrete di business e incontro tra l'industria audiovisiva e quella del gaming: Un **Collective Pitch** darà a una selezione di studi italiani l'opportunità di presentare progetti, competenze e proprietà intellettuali a una platea di operatori e potenziali partner internazionali, mentre una **Demo Area** ospiterà diverse realtà che potranno mostrare e far sperimentare direttamente i propri videogiochi.

PROGRAMMI E PREMI HOSTED

Per il quinto anno consecutivo, l'**European Broadcasting Union (EBU)** sceglie il MIA come sede della **Fiction Experts Plenary Meeting**, il principale appuntamento annuale che riunisce a Roma oltre **40**



Head of Drama e responsabili Fiction dei maggiori broadcaster del servizio pubblico europeo. In programma il 20 e 21 ottobre, l'assemblea sarà dedicata alle principali trasformazioni che stanno attraversando il settore della fiction, dal rapporto tra broadcaster pubblici, piattaforme e streamer alle nuove strategie di partnership e coproduzione, fino alla crescita di vertical e micro-drama e all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulla produzione.

Per il secondo anno, **Apollo Series** – programma ideato da **Series Mania Institute** in collaborazione con il MIA e con la **TV Drama Vision del Göteborg Film Festival** – farà tappa a Roma dal 19 al 23 ottobre con **10 produttori europei** impegnati nello sviluppo di progetti seriali ad alto potenziale di coproduzione: **Carey Born** (First Born Films, Regno Unito), **Judith Lichtneckert** (Dschoint Ventschr Filmproduktion, Svizzera), **Larissa Bonaci** (Nokkla Productions, Malta), **Louis Patsias** (EFX Productions Ltd, Cipro), **Maxime Droit** (Megara Productions, Francia), **Rajko Jazbec** (Catpics, Svizzera), **Silvia Panáková** (Dayhey, Slovacchia), **Siniša Juričić** (Nukleus Film, Croazia), **Torfinnur Jákupsson** (GRÓ Studios, Danimarca) e **Vasilis Chrysanthopoulos** (FOSS Productions, Grecia).

La **Regione Lazio**, in collaborazione con **Lazio Innova** e la **Camera di Commercio di Roma**, e con il supporto dell'**Azienda Speciale Sviluppo e Territorio**, promuove la partecipazione di 12 PMI del Lazio impegnate nello sviluppo di opere audiovisive che saranno presentate al MIA. Il Lazio Pitching Forum prevedrà inoltre sessioni di networking dedicate, masterclass e incontri con potenziali buyer internazionali. 12 i progetti selezionati che parteciperanno al **Lazio Pitching Forum**: **Call Me Back In Time** (Viola Film), **Fish & Chips** (Emma Film), **Costa Cavea** (LSPG), **Crazy Flower** (Ring Film), **The Man Without A Past** (Eurofilm), **Lia Pipitone - I'll See You Live** (The Piranesi Experience), **Natur Boy** (Elsinore Film), **Mediterranean Adventures** (Light & Color), **Poor Us** (Woody Film), **Inside The Wolf** (A Little Confidence), **The Last Children** (Amartia Film), **Fuoristagione** (Ulala Film).

UNBOX torna al MIA, promosso da Alice nella città, con il sostegno di Roma Lazio Film Commission e Rai Cinema. Curata da Francesco Gaià Via, l'edizione 2026 assume una nuova dimensione europea grazie alla cooperazione con European Short Pitch e Nordisk Panorama e al supporto della European Film Academy. La selezione comprende otto progetti di lungometraggio d'esordio: **FORD** di **Malin Ingrid Johansson**, **House Are Silent** di **Roxana Stroe**, **Canile – Le nostre ore contate** di Valentina Parati, **Mambo Kids** di **Emanuele Tresca**, **MAR I O** di **Lili Koss**, **Out of Athens** di **Badrudin Ga'ur**, **Sei giovedì e una domenica** di **Valeria Gaudieri** e **Le Sonnambule** di **Francesco Cogliati**. Cinque giorni di mentoring, pitching e incontri B2B, con la producer **Didar Domehri**, una masterclass di **Ada Solomon** e un focus marketing con **MUBI**. Tornano anche gli Stati Generali del Cortometraggio. **UNBOX** mette in dialogo autori, produttori e mercato per accompagnare i talenti dell'audiovisivo di domani.

Al fine di promuovere lo sviluppo di nuove coproduzioni italo-francesi, l'**Institut français Italia** e il **Dipartimento per l'Internazionalizzazione di Cinecittà**, con il sostegno della **DGCA-MiC**, del **CNC** e dell'**Institut français**, in collaborazione con il **MIA**, **Villa Medici** e **Séries Mania**, realizzano la terza edizione di **SCENARI TRANSALPINI**, l'atelier dedicato allo sviluppo di sceneggiature di opere cinematografiche e audiovisive franco-italiane destinate alla televisione e al web. I progetti selezionati prenderanno parte, nell'ambito del MIA, a un percorso articolato in sessioni di formazione e occasioni di confronto e incontro con professionisti e operatori dell'industria internazionale. Sono sei i progetti di serie audiovisive di finzione selezionati, tre d'iniziativa italiana e tre d'iniziativa francese: **Bad Habit**, di **Marta Savina**, **Caroline Nataf** e **Marica Stocchi**; **Friday is for Gombo** di **Hamatou Compaoré** e **Ines Vasiljevic**; **Tainted Blood** di **Anna McGilvray**, **Sara Pollice**, **Federico Schiavi** e **Carla Scicchitano**; **The Villa** di **Hugues Cohen**, **Renaud Cohen** e **Chiara Malta**; **Pentite** di **Denis Lima**, **Jimi Storck** ed **Elizabeth Arnac**; e **Mice** di **Laure Chichmanov**, **Jennifer Deschamps**, **Elodie Polo-Ackermann** e **Camille Loiret**.

Diversity e **DiversiFind** porteranno al MIA l'incontro: **Dal mercato a un nuovo standard: come trasformare la diversità in opportunità? Learn, Find, Check: tre azioni che generano valore concreto per l'industria**. **Francesca Vecchioni**, (Presidente Fondazione Diversity), **Chiara Sbarigia**

(Presidente APA) e i principali player della filiera, racconteranno gli strumenti e le soluzioni per le crew volte a migliorare la cultura dei set e la competitività delle produzioni.

Il **Creative Europe Desk Italy MEDIA** sarà presente al MIA 2026 con diverse iniziative dedicate ai professionisti del settore audiovisivo. Tra queste, il panel "Innovation meets Distribution. How technology is changing the business of European distributors" (giovedì 22 ottobre, 10:30-11:30, Hotel Westin Excelsior), organizzato insieme al Desk MEDIA Francia e a Mnemonica, in collaborazione con il MIA. Il Desk sarà inoltre presente con lo Stand MEDIA all'Hotel Westin Excelsior, offrendo informazione e consulenza sulle opportunità del Programma Europa Creativa MEDIA.

Per il quarto anno consecutivo, MIA presenta **B2B Exchange | CEE Animation Lab**, in collaborazione con **CEE Animation Workshop**, il programma di formazione e networking dedicato a produttori emergenti e professionisti interessati a sviluppare competenze, relazioni e nuove opportunità nel settore dell'animazione internazionale. Il percorso offre strumenti per confrontarsi con l'evoluzione dei linguaggi creativi e dei modelli produttivi e di business, accompagnato quest'anno da due tutor d'eccezione: la regista **Chiara Malta** (*Chicken for Linda!*, *Antonia*, *The Summer Book*) e **Alessandra Principini** (Movimenti Production).

Il programma del MIA si arricchisce di un appuntamento speciale con la serata conclusiva di **Becoming Maestre**, il progetto di **Netflix e Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello**, giunto alla sua quinta edizione, dedicato alla formazione e alla valorizzazione delle professioniste dell'audiovisivo nei ruoli dietro alla macchina da presa. La serata sarà l'occasione per visionare in anteprima i tre cortometraggi realizzati come esercitazione dalle 18 partecipanti e per annunciare i nomi delle professioniste a cui verrà fatta una proposta di lavoro come assistenti per una produzione italiana in cui Netflix è coinvolta. Quest'anno, le professioniste si sono formate in 5 categorie professionali - organizzazione della produzione, post produzione, VFX, graphic e visual design, composizione musicale per cinema e serialità - e sono state affiancate nella realizzazione dei corti da alcune partecipanti delle edizioni precedenti, a testimonianza della rete di relazioni professionali che il programma ha costruito nel tempo. I tre corti nascono da un soggetto originale firmato da Valia Santella, sceneggiatrice e regista tra le voci più autorevoli del panorama italiano, che ha contribuito alla quinta edizione con la sua creatività ed esperienza professionale.

A cura delle riviste **Tivù** e **Box Office** di Duesse Media Network, il panel "**Produttori indipendenti, ma indipendenti da chi?**".

Nel 2026 torna al MIA anche il **Green Film Lab**, con il supporto di **Fondazione Roma Lazio Film Commission**, laboratorio organizzato da **TorinoFilmLab - Museo Nazionale del Cinema** e **Green Film - Trentino Film Commission**, dedicato a promuovere pratiche e modelli di produzione audiovisiva più sostenibili. Il MIA ospiterà l'Opening Session di Green Film Lab, con una serie di incontri aperti agli accreditati che porteranno al centro del confronto il tema della sostenibilità nell'industria audiovisiva, mettendo in dialogo professionisti, esperienze e buone pratiche provenienti dal settore.

Confermato anche per il 2026 il **Sony Pictures Television Award**, che premierà uno dei progetti selezionati nel Drama Co-Production Market, riconoscendone il potenziale creativo e internazionale. Il riconoscimento sarà annunciato e consegnato durante la cerimonia di chiusura del MIA.

CASA MIA

Gli appuntamenti di CASA MIA, il nuovo spazio di incontro e networking del MIA presso il W Hotel di Roma, saranno scanditi ogni giorno dalla presenza di un host: **Apulia Film Commission**, **Trentino Film Commission** e **IDM Film&Music Commission Südtirol**, trasformando questo appuntamento in un luogo di relazione tra territori, professionisti e comunità internazionale del mercato.

Il programma del MIA 2026 è disponibile sul sito www.miamarket e sulla piattaforma riservata agli accreditati miadigital.it

MIA | Mercato Internazionale Audiovisivo

MIA | Mercato Internazionale Audiovisivo è uno dei principali mercati audiovisivi a livello mondiale, che riunisce le industrie internazionali del cinema, della serialità, del documentario, dell'animazione e dell'intrattenimento in un'unica piattaforma internazionale di business e networking che si svolge annualmente in Italia. Il Mercato è promosso e organizzato da APA – Associazione Produttori Audiovisivi e ANICA – Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali, che operano congiuntamente attraverso un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito per la realizzazione e la gestione del mercato.

Concepito come una piattaforma strategica per la coproduzione, il finanziamento, la distribuzione e lo sviluppo dei contenuti, MIA connette produttori, distributori, buyer, broadcaster, streamer, investitori, istituzioni e talenti creativi provenienti da tutto il mondo. Attraverso un ampio programma di forum di coproduzione, presentazioni di works-in-progress, attività dedicate ai buyer, conferenze, panel ed eventi di networking curati, MIA crea concrete opportunità di business e favorisce partnership internazionali lungo tutte le fasi della filiera audiovisiva.

A partire dal 2026, MIA ha lanciato l'European Investment Hub, una nuova piattaforma dedicata al dialogo e alla condivisione di conoscenze sugli strumenti finanziari a sostegno dell'industria audiovisiva in Europa e a livello internazionale.

MIA 2026 è organizzato con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Riceve inoltre il contributo di Creative Europe MEDIA, del Ministero della Cultura, della Fondazione Roma Lazio Film Commission e della Regione Lazio. Per questa edizione, la manifestazione gode della collaborazione dell'Assessorato Grandi Eventi Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, e del patrocinio di Eurimages, il fondo del Consiglio d'Europa per la co-produzione, la distribuzione, esposizione e la digitalizzazione delle opere cinematografiche europee.

A brand and a project produced by		Supported by		With the contribution of		Under the patronage of	
 		  		 		 	
In collaboration with							
    							